

## Lectura Patrum Lectio su Cipriano di Cartagine

Incontro molto partecipato, quello tenutosi lo scorso sabato 13 aprile al Volto Santo, con a tema la figura di Cipriano, Vescovo di Cartagine e tra i primi padri della Chiesa vissuto nel III secolo.

Ne ha parlato il prof. Fabio Gasti, ordinario di storia della lingua latina ed esperto di letteratura tardoantica presso l'Università di Pavia, in occasione della Lectura del testo di Cipriano di Cartagine *"L'epidemia ovvero La condizione mortale"* un poemetto di cui ne ha curato una traduzione con commento in un volume pubblicato da "La Vita Felice" nel 2022.

«Cipriano non era solo un presule che pregava per la salvezza delle anime – spiega il docente - ma si impegnava anche per il sociale. Lui capisce che le conseguenze dell'epidemia sul piano fisico non dovevano essere meno importanti di quelle sul piano morale. E, compenetrandosi in questo disorientamento per i primi cristiani, in quest'opera, più che fare una descrizione degli effetti dell'epidemia, dà messaggi di speranza e di fede».

Gasti, poi, si è soffermato su alcuni aspetti tecnici del trattato, ravvisandone elementi tipici degli strumenti del retore - quali le immagini letterarie (roccia, soldato, ecc.) di cui Cipriano ne aveva padronanza- e quelli del genere omiletico e consolatorio.

«Quest'opera è un gioiello del tardo antico – ha commentato la prof.ssa Teresa Piscitelli che ha presentato il seminario- In essa Cipriano ha condensato, in un unicum, vari generi letterari, quali le omelie, le epistole, i sermoni, con un linguaggio semplice. Vediamo le influenze, nel testo, di Cicerone, Seneca, Orazio di tutti i grandi della letteratura latina oltre ai costanti riferimenti alle Sacre Scritture».

Piscitelli che, insieme a suor Leonia Buono cura l'attuale ciclo di incontri delle Lectura Patrum delle Piccole Ancelle di Cristo Re, ha animato il tradizionale dibattito finale. In sala, oltre ad una larga rappresentanza delle religiose della Congregazione, erano presenti alcuni professori, ad iniziare da Giuseppe Balido, alcuni accademici dell'Università di Catania e diversi ricercatori e studenti universitari, oltreché ad appassionati della materia.

**Antonio Boccellino**

